

Codice A1814B

D.D. 12 giugno 2023, n. 1647

Pratica AL-A-2230. Rinnovo Concessione per utilizzo di area demaniale ad uso di pertinenza dell'abitazione, in prossimità del torrente Borbera, nel Comune di Rocchetta Ligure (AL) - Richiedente Pertica Maria Cristina (Cod. Soggetto 382105). Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 22,00 (Cap. 64730/2023) e Impegnodi € 22,00 (Cap. 442030/2023).



ATTO DD 1647/A1814B/2023

DEL 12/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-A-2230. Rinnovo Concessione per utilizzo di area demaniale ad uso di pertinenza dell'abitazione, in prossimità del torrente Borbera, nel Comune di Rocchetta Ligure (AL) – Richiedente Pertica Maria Cristina (Cod. Soggetto 382105). Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 22,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 22,00 (Cap. 442030/2023).

Con nota prot. n. 20269 del 11/05/2023 la Sig.ra Pertica Maria Cristina ha presentato la domanda di rinnovo di concessione per utilizzo di area demaniale ad uso di pertinenza dell'abitazione, in prossimità del torrente Borbera, in Comune di Rocchetta Ligure (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 3118 del 19/12/2013 era stata rilasciata, dal Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, alla Sig.ra Pertica Maria Cristina la concessione per utilizzo di area demaniale ad uso di pertinenza dell'abitazione, in prossimità del torrente Borbera, in Comune di Rocchetta Ligure (AL).

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 9 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Sig.ra Pertica Maria Cristina (Codice soggetto 382105) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa.

Verificato che la Sig.ra Pertica Maria Cristina (Codice soggetto 382105) deve corrispondere l'importo totale di Euro 213,00 (Euro duecentotredici/00), di cui:

- Euro 22,00 dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 22,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti dalla Sig.ra Pertica Maria Cristina (Codice soggetto 382105) a titolo di integrazione deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Sig.ra Pertica Maria Cristina (Codice soggetto 382105) (C.F. omissis) la somma di Euro 22,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale, da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria/Asti, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 213,00, riferibile alle somme dovute, alla Regione Piemonte dalla Sig.ra Pertica Maria Cristina (Codice soggetto 382105) a titolo di deposito cauzionale, di canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Sig.ra Pertica Maria Cristina (Codice soggetto 382105) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della

transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la legge regionale n. 6 del 24/04/2023 - "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;

determina

- di concedere alla Sig.ra Pertica Maria Cristina il rinnovo della concessione per utilizzo di area demaniale ad uso di pertinenza dell'abitazione, in prossimità del torrente Borbera, nel Comune di Rocchetta Ligure (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate in premessa;

- di richiedere il canone 2023, l'integrazione del deposito cauzionale e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza del rinnovo della concessione dalla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con D. D. n. 3118 del 19/12/2013;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

- c. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - d. che il canone annuo, fissato in € 191,00 (centoventuno/00) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di accertare l'importo di Euro 22,00 dovuto dalla Sig.ra Pertica Maria Cristina (codice soggetto 382105) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di Euro 22,00 a favore della Sig.ra Pertica Maria Cristina (codice soggetto 382105) C.F. omissis), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
- di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dalla Sig.ra Pertica Maria Cristina (codice soggetto 382105), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. ben. n. 128705);
- di dare atto che l'importo di € 25,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 10/05/2023 (Ns. Prot. 20269 dell'11.05.2023);

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori
(Daniela Innocente)
(Grazia Pastorini)

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato



Schema di Disciplinare di Concessione per

Attraversamento linea elettrica con cavidotto in subalveo, da realizzarsi in modalità TOC, per connessione impianto fotovoltaico.

Corso d'acqua : Rio Coda di Lupo

Comune di : Valenza (AL) - Loc Casa Groppello

rilasciato a

NB6 Srl, Via S.Giorgio 2/2, 40121 BOLOGNA

nella persona del Sig. Todini Lorenzo
nato a Umbertide (PG) il 02/12/1979
in qualità di Legale Rappresentante di NB6 Srl

contenente

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12).

Rep n. _____ del _____

Art. 1 **Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rilascio della concessione per attraversamento linea elettrica con cavidotto in subalveo del Rio Coda di Lupo da realizzarsi in modalità TOC, per connessione impianto fotovoltaico, in Comune di Valenza (AL) Loc.Case Groppello, come indicato nella documentazione già allegata all'istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto elettrico per la connessione ad impianto fotovoltaico sito in Strada alla Nuova Fornace in Comune di Valenza (AL)

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 **Prescrizioni**

Il Rilascio della concessione per utilizzo demanio idrico con servitù di cui all'art.1 viene accordato

nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Det.Dir. n. 3414 dell' 08/11/2022 rilasciata dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Regione Piemonte che si intendono qui integralmente richiamate;

Art. 3 **Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni, e fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 **Obblighi del concessionario**

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 **Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 **Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a €382,00 (trecentoottantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 **Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Via S.Giorgio n. 2/2, 40121 Bologna (BO)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario

NB6 Srl

Il Legale Rappresentante

Sig. Lorenzo Todini

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing.Roberto Crivelli

(firmato in digitale)